

# Ludopatie: nel bellunese 220 milioni nell'azzardo

## L'APPUNTAMENTO

**BELLUNO** S'intitola "L'azzardo del gioco" l'incontro sulle ludopatie organizzato dal Dipartimento delle dipendenze della Ulss 1 Dolomiti con i Sindacati territoriali dei Pensionati Spi **Cgil**, Cisl Fnp e Uilp Uil e che si svolgerà mercoledì 19 ottobre alle 16 nella sala Bianchi di viale Fantuzzi 11 a Belluno. Interverranno Amalia Manzan, direttrice del SerD di Belluno, Cristina Zaetta, psicologa del SerD di Auronzo, Luca Cecutti, assistente sociale del SerD di Auronzo e i rappresentanti delle Federazioni dei Pensionati.

I dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli evidenziano come in provincia di Belluno si giochino mediamente ogni anno 220 milioni di euro fra Gratta e Vinci, slot e videolotterie. Gli ultimi dati disponibili sono relativi al 2018 e raccontano di poco meno di 69 milioni di euro giocati nel comune di Belluno, 30 milioni in quello di Auronzo, 14 a Cortina, poco meno di 13 a Santa Giustina e 11 milioni a Sedico.

«Già nel corso della definizione del Piano di Zona straordinario 2021 e in successive occasioni - spiegano Rita Gentilin, Maurizio Cappellin e Debora Rocco, rispettivamente di Spi **Cgil**, Cisl Fnp e Uilp Uil - avevamo espresso la nostra preoccupazione per i segnali che giungevano nei nostri punti di accesso, riconducibili anche alla presenza e diffusione del gioco d'azzardo in tutte le sue forme, sia fra lavoratori attivi che fra la popolazione anziana. In particolare, iniziavamo a ravvisare preoccupanti situazioni di sovraindebitamento con conseguenti richieste di cessione di 1/5 dello stipendio, anticipi dal fondo pensione o altri benefici utili a saldare situazioni debitorie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

